



LA RASSEGNA Per una settimana sul palco attori e professionisti novaresi

La città ancora protagonista in scena

Cinque appuntamenti per esplorare guerra, femminilità e letteratura

• e.gr.

Al Teatro Faraggiana il palco è della città. Oggi, lunedì 26 settembre, al via a Novara la rassegna "Città in Scena Festival" con cinque spettacoli fino a venerdì 30, sempre alle 21 (biglietti platea a 10 e 15 euro intero, 8 e 12 ridotto; abbonamento a 5 serate 40). Il sipario si alza con la pièce proposta dagli studenti del Liceo Classico e Linguistico "Carlo Alberto", "Ereditare la terra", scritta e diretta da Scilla Gerace e Davide Petrillo con la supervisione di Fiammetta Fazio. Per sfuggire alla violenza della guerra civile, scatenata da Eteocle e Polinice, un gruppo di giovani Tebani

si rifugia in una caverna. Qui creano una comunità con poche e chiare norme basate sulla sopravvivenza: è l'Antigone di Sofocle attualizzato in una realtà contemporanea sconvolta dalla guerra e parlare di quello che è giusto e sbagliato ci pone di fronte a infiniti problemi etici e morali. Domani, martedì 27, in cartellone "Questa sono io" di e con Eleonora Visco Gilardi, collaborazione artistica di Pierpaolo Sepe e Guido Tonetti in una produzione Orizzonte Teatro e Teatro dei passi. Uno studio sul femminile che mette a confronto tre donne vissute in epoche storiche distanti: ognuna vive

la propria femminilità in maniera personale, spesso trovandosi in contrasto con ciò che la società esige da loro. Ogni donna che si racconta in questo spettacolo è obbligata a compiere una scelta. Mercoledì 28 in scena "Cumuli neri portano pioggia", pièce tratta dal romanzo "La colpa di una madre" di Maria Adele Garavaglia (Interlinea) con Mariarosa Franchini e I Sognattori, regia di Mariarosa Franchini ed Eleonora Calamita. E' la primavera 1450: a Vespolate, borgo della campagna novarese, una neonata muore in circostanze poco chiare. La madre, accusata di averle tolto la vita,

viene processata e condannata per infanticidio, poi graziata e sbandeizzata. Dagli atti del processo storico a Giovannina un lavoro teatrale che restituisce ai protagonisti della vicenda tutta la loro umanità. La programmazione continuerà giovedì 29 con "Markale" di e con Antonio Roma (sceneggiatura di Antonio Roma, Filippo Borgia e Matilde Dalla Piazza, coproduzione di Educare alla Bellezza - EdaB ARte e Teatro PIME) per concludersi venerdì 30: sul palco l'attrice novarese Rossana Carretto che, affiancata Max Cavallari e Stefano Chiodaroli, presenterà "Animali fantastici".



SU IL SIPARIO Gli studenti novaresi Liceo Classico e Linguistico "Carlo Alberto", Mariarosa Franchini ed Eleonora Visco Gilardi